

MARISA CUOMO



FURORE - ITALIA

FURORE BIANCO

Chi li definisce estremi, chi li chiama eroici, questi vini sono figli della fatica e del sudore dell'uomo.



Furore Bianco, un vino dal sapore ampio ed equilibrato con una lieve dominanza della nota acidula a sostegno della freschezza degli aromi, frutto del duro lavoro di uomini e donne che, per mancanza di spazio, sono costretti a coltivare con il sistema del "percolato" in fazzoletti di terra a strapiombo sul meraviglioso mare della costa amalfitana.

www.marisacuomo.com
f CantineMarisaCuomo

Cantine Marisa Cuomo srl
Via G.B. Lama 16/18
84010 Furore (Sa)



SICILIA1. Rallo confermato alla guida della Doc regionale. Sforati i 27 mln di bottiglie

Sarà ancora Antonio Rallo (Donnafugata) a guidare il Consorzio della Doc Sicilia per i prossimi tre anni. Lo ha deciso il cda riunito nella sede di Feudo Arancio a Sambuca di Sicilia. Una riconferma che premia il lavoro fatto in questi anni per dare vita a questa Doc regionale che, grazie all'11% registrato nel 2016, si è avvicinata a 27 milioni di bottiglie (26,81 mln, per 201 mila ettolitri). Non c'è stato il temuto travaso da Igt a Doc, dal momento che l'Igt Terre siciliane risulta in aumento del 4% in un anno, a 1,39 milioni di ettolitri, per un imbottigliato di circa 185,6 milioni di bottiglie.

Due i nuovi ingressi nel cda: la cooperativa La Vite di Riesi (800 produttori e 1.600 ettari), una delle maggiori produttrici di Nero d'Avola; e la cooperativa Cantine Europa di Marsala (da un anno unita alla Produttori vinicoli riuniti) che rappresenta uno dei maggiori serbatoi per il vitigno Grillo. "Su Nero d'Avola e Grillo" ricorda il presidente Rallo "stiamo puntando in modo particolare per far crescere i vini della nostra isola; con il passaggio alla Doc dal 2017 e la modifica del disciplinare approvata dal Mipaaf vogliamo innalzare la qualità, favorendo la vigilanza e la tutela". Finora **l'arrivo sul mercato della Doc Sicilia ha favorito un aumento del vino confezionato: uno dei principali obiettivi** del Consorzio di tutela sin dalla sua nascita.

Sul fronte investimenti, nel 2016 il Consorzio Doc Sicilia ha speso circa 1,6 milioni di euro in promozione del marchio, soprattutto negli Usa. Per il 2017, la cifra dovrebbe essere comunque sopra il milione di euro. – G. A.



SICILIA2. Pantelleria, riconosciuto lo stato di calamità per la siccità dello scorso anno

La Giunta Regionale siciliana, con una delibera, ha riconosciuto lo stato di calamità causata dalla siccità che ha danneggiato la viticoltura di Pantelleria nel periodo dicembre 2015/dicembre 2016 (vedi articolo: [Passitaly e la difficile vendemmia 2016 di Pantelleria](#)). In particolare, i tecnici regionali, incaricati dei controlli, hanno verificato che la prolungata mancanza d'acqua ha compromesso sia le zone più precoci sia le aree costiere, colpendo vecchi e nuovi vigneti. La superficie interessata, secondo Pantelleria News, equivale a buona parte del terreno coltivato nell'isola e per un valore che in condizioni normali sarebbe 1 milione e centomila euro. Il calo di produzione, secondo i tecnici regionali, ammonterebbe al 37,80%, pari ad una mancata produzione di oltre 425 mila euro. Con la delibera della Giunta Regionale (n°84 del 6/3/2017), ora si accelerano i tempi per il riconoscimento dello stato di calamità anche da parte del Ministero delle politiche agricole. – A. G.